

Martedì 13 luglio – Giovedì 21 luglio 2011

Moda e tricolore, mostra a Hong Kong



Nell'ambito delle celebrazioni del 150esimo Anniversario dell'Unità d'Italia, il Consolato Generale Hong Kong ha organizzato, in collaborazione con la Camera Nazionale della Moda Italiana, una Mostra sul Tricolore del nostro Paese in uno degli 'edifici simbolo' di Hong Kong.

Si tratta della stessa Esibizione che era stata inaugurata nel novembre scorso dal Ministro della Difesa al Museo del Vittoriano di Roma, e che era stata visitata anche dal Presidente della Repubblica Napolitano. Negli anni precedenti, era stata presentata a Milano, Londra, Mosca e Amburgo ma mai - con l'unica eccezione di Tokyo - in Asia.

La mostra è stata allestita dal 13 al 21 luglio nell'Atrium del Landmark, uno degli immobili più centrali e prestigiosi di Hong Kong, che - come ben esprime il nome stesso - rappresenta uno degli "edifici icona" della città'.

Hanno partecipato all'Esibizione - che si è rivelata anche una vetrina efficace dell'eccellenza della moda italiana, in una Regione Amministrativa Speciale della RPC destinata a divenire, secondo gli esperti, il primo mercato mondiale dei prodotti di lusso nel 2015 - ventiquattro stilisti diversi (selezionati dalla Camera della Moda Italiana), che hanno re-interpretato il Tricolore, dando prova ciascuno di grande creatività'.

Molti di essi sono già fortemente affermati in questa Regione, altri meno noti; tutti sono firme rinomate della Moda italiana: Alberta Ferretti, Albino, Blumarine, Byblos, Brioni, CNC Costume National, Emilio Pucci, Enrico Coveri, Ermanno Scervino, Etro, Scognamiglio, Frankie Morello, Gattinoni, Iceberg, Krizia, Laura Biagiotti, Liciano Soprani, Max Mara, Missoni, Moschino, Roberto Cavalli, Rocco Barocco, Ferragamo e Trussardi.

Per la sua originalità, per la bellezza dei tessuti e delle bandiere, e per il fascino che da sempre esercita il "Made in Italy" in questa città (dove l'anno scorso le esportazioni del nostro Paese hanno conosciuto una crescita media del 31%), l'iniziativa ha avuto molto successo, e numerose sono le manifestazioni di apprezzamento che sono pervenute al Consolato Generale.